

ORE 12

Anno XXVI - Numero 126 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente

canale 104
extratv

www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

CRONACHE ITALIANE

GdF Operazione
"Paradise World"
sequestrati
355 milioni

servizio a pagina 7

CRISI RUSSO-UCRAINA

Mosca: stampa
russa batte il tasto
su un possibile
conflitto nucleare

servizio a pagina 9

CRISI RUSSO-UCRAINA

Ucraina,
Stoltenberg
rilancia: "Serve
aiuto della Nato"

servizio a pagina 9



ECONOMIA ITALIA

Tim, disco verde
Ue ad acquisizione
di NetCo
da parte di Kkr

servizio a pagina 3



Panetta detta la linea

Prima volta del Governatore della Banca d'Italia con le sue "Considerazioni Finali"

"L'agenda è chiara, e può essere realizzata. E va realizzata per tornare a crescere e per contare in Europa, e con l'Europa contare nel mondo". Lo dice il Governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta riferendosi, nelle considerazioni finali, alle sfide globali che impongono di rafforzare la capa-

rità di azione comune, unico modo "per superare l'attuale fase di appannamento". Secondo Panetta, "l'avanzamento dell'integrazione europea è la risposta ai mutati equilibri geopolitici e al rischio di irrilevanza cui i singoli Stati membri sarebbero altrimenti condannati dalla cruda aritmetica dei numeri".

Decisi aumenti dei tassi di occupazione "potrebbero arrivare a controbilanciare gli effetti del calo demografico e mantenere invariato il numero degli occupati. E' inoltre possibile che un sostegno all'occupazione derivi da un flusso di immigrati regolari superiore a quello ipotizzato dall'Istat". Secondo Panetta il flusso "occorrerà

gestirlo, in coordinamento con gli altri paesi europei" e "rafforzando le misure di integrazione". C'è poi il tema giovani: "molti hanno cercato migliori prospettive di lavoro all'estero", 525mila tra il 2008 e il 2022, e "l'esodo indebolisce la dotazione di capitale umano del nostro paese".

Servizio all'interno

Pil avanti
nel primo trimestre
Ora è al +0,7%

Nel primo trimestre del 2024 il Pil è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dello 0,7% nei confronti del primo trimestre del 2023. La crescita congiunturale del Pil diffusa lo scorso 30 aprile era stata anch'essa dello 0,3%, mentre quella tendenziale era stata dello 0,6%. Il primo trimestre del 2024 ha avuto tre giornate lavorative in più del trimestre precedente e lo stesso numero di giornate lavorative rispetto al primo trimestre del 2023. La variazione acquisita per il 2024 è pari a +0,6%, quella diffusa in precedenza era stata del +0,5%. Rispetto al trimestre precedente, tutti i principali aggregati della domanda interna sono in crescita, con un aumento dello 0,2% dei consumi finali nazionali e dello 0,5% degli investimenti fissi lordi. Le importazioni sono diminuite dell'1,7% e le esportazioni sono cresciute dello 0,6%.



Servizio all'interno

In 10 anni il popolo dei giocatori aumentato del 78%

Il gioco d'azzardo affascina gli italiani

Nei giochi, raccolta da 150 miliardi nel 2023, l'equivalente dell'89% della spesa alimentare

Una raccolta complessiva di 84 miliardi nel 2013, saliti a 136 miliardi nel 2022 e a 150 nel 2023. In dieci anni la raccolta nel gioco d'azzardo in Italia è cresciuta del 78%, mentre il denaro perso dagli italiani, quasi 22 miliardi nel 2023, è cresciuto nello stesso periodo del 30%. Dieci anni nei quali si sono registrati peraltro due anni di pandemia (che ha comportato la temporanea chiusura delle attività) ed una pesante crisi economica, che ha ridotto in modo significativo il potere d'acquisto dei salari. 150 miliardi equivalgono all'89% della spesa alimentare degli italiani, stimata per il 2023, e a 5



volte l'importo della legge di Bilancio 2024. La spesa sanitaria nel 2023, per esempio, ammonta a 131,1 miliardi. Quanto ai 22 miliardi persi nell'azzardo dagli italiani, è come se venisse del tutto azzerato il reddito annuale netto di oltre 1.100.000 lavoratori a tempo pieno, di buon livello e anzianità, con una busta paga mensile netta attorno ai 1.500 euro. Numeri che salirebbero vorticosamente con altri esempi, visti i salari medi di alcuni settori. Riguardo al gioco d'azzardo online, sono 82 i miliardi raccolti in rete nel corso del 2023; erano 49 nel 2020. In quattro anni si registra una crescita del 67%.

Servizio all'interno

Bankitalia, Fabio Panetta: “Calo demografico pesa sul lavoro, serve un flusso maggiore di immigrati regolari”

Funerali: Davide Veronese è il nuovo presidente nazionale di Federcofit “Il parlamento deve approvare legge nazionale sui servizi funerari”

Nuovo presidente nazionale per Federcofit, la federazione del comparto funerario italiano: si tratta di Davide Veronese, amministratore del gruppo Pirovano/COF con sede a Cinisello Balsamo (Milano). È stato eletto a conclusione del 9° Congresso della federazione, che si è svolto a Roma con la partecipazione di un centinaio di operatori del settore provenienti da tutta l'Italia. “E’ ora che il Parlamento approvi finalmente una legge nazionale sui servizi funerari, che sovrintenda ed omogenizzi l’assetto normativo esistente”, ha detto Veronese, dopo l’elezione per i prossimi tre anni. “Non è immaginabile che una famiglia italiana possa portare un proprio caro defunto in una casa funeraria a Verona, ma non a Viterbo; è ingiusto che, almeno fino a ieri, una famiglia savonese non potesse richiedere un trasferimento a cassa aperta dall’ospedale sino all’abitazione; è impensabile che, ancora ad oggi, i trasferimenti a cassa aperta siano preclusi addirittura tra Regioni vicine, che però non hanno ancora normato in materia. Una legge nazionale, quindi, serve e serve urgentemente”. Il neo-presidente Veronese, che finora era stato vicepresidente nazionale di Federcofit e presidente regionale per la Lombardia, subentra a Cristian Vergani, titolare della Onoranze Funebri Vergani di Inveruno (Milano), che ha guidato la federazione dal 2015 ad oggi. Nel suo discorso, Veronese ha ammesso che molte volte in passato disegni di legge “sono naufragati a causa di veti incrociati”. Ha quindi lanciato alle varie realtà del settore dei funerali – associazioni, sigle sindacali, conduttori di crematori, produttori di materiali e fornitori di servizi, eventi fieristici – la proposta di “costituire un nuovo grande Consiglio Nazionale della Funeraria Italiana, che possa presidiare il comparto e convergere sull’elaborazione di una normativa condivisa”. Il comparto funebre in Italia conta infatti circa 6mila imprese, 60mila addetti, 700 case funerarie e un fatturato annuo di oltre 3 miliardi di euro. Ad affiancare il neo-presidente Veronese, si segnalano importanti riconferme nella presidenza nazionale di Federcofit: il presidente uscente Cristian Vergani, il romano Marco Aquilini, la fiorentina Katia Catassi, il cagliaritano Ernesto Leonori. Confermati altresì Valeriano Cacciola e Vittoria Franchino, rispettivamente come tesoriere e come presidente del collegio dei garanti, oltre a Piero Chiappano come segretario nazionale e a Fabio Tarantola come vicepresidente.



Decisi aumenti dei tassi di occupazione “potrebbero arrivare a controbilanciare gli effetti del calo demografico e mantenere invariato il numero degli occupati. E’ inoltre possibile che un sostegno all’occupazione derivi da un flusso di immigrati regolari superiore a quello ipotizzato dall’Istat”. Secondo Panetta il flusso “occorrerà gestirlo, in coordinamento con gli altri paesi europei” e “rafforzando le misure di integrazione”. C’è poi il tema giovani: “molti hanno cercato migliori prospettive di lavoro all’estero”, 525mila tra il 2008 e il 2022, e “l’esodo indebolisce la dotazione di capitale umano del nostro paese”.

Italia non condannata a stagnazione, ma no illusioni

“Non siamo condannati alla stagnazione. La ripresa registrata dopo la crisi pandemica è stata superiore alle previsioni e a quella delle altre grandi economie dell’area”. Così il governatore di Bankitalia nelle considerazioni finali secondo il quale alcuni indicatori “sembrano oggi dirci che un’inversione di tendenza è possibile”. Panetta avverte però che “non dobbiamo farci illusioni: la nostra economia soffre ancora di problemi gravi, alcuni radicati e di difficile soluzione” e cita in primis il ritardo economico del Sud e l’elevato debito pubblico, “questioni ineludibili per la politica economica”.



“Verso un taglio dei tassi, l’azione della Bce sia tempestiva”
Per l’area euro nei prossimi mesi “si profila un allentamento delle condizioni monetarie”, nel quale “bisognerà considerare che un’azione tempestiva e graduale permetterà di contenere la volatilità macroeconomica rispetto a un’azione tardiva e precipitosa”. Panetta aggiunge che una “graduale” riduzione dell’attivo Bce - come i bond acquistati - “è certamente appropriata” ma “è fondamentale non interferisca con l’orientamento della politica monetaria” e che avvenga “evitando carenze di liquidità nel sistema o episodi di frammentazione nella trasmissione degli impulsi monetari”.

‘Arduo ma cruciale usare al meglio il Pnrr’

Utilizzare al meglio i fondi del Pnrr in tempi contenuti “è arduo per le amministrazioni. Ma è cruciale per risolvere la crescita potenziale dell’economia”. Il Pnrr spiega ancora Panetta - “impegna l’Italia ad attuare riforme e fornisce cospicue risorse per l’ammodernamento del sistema produttivo e della Pa: secondo nostre elabora-

Anche la figlia
di Berlusconi è
Cavaliere del Lavoro:
Sergio Mattarella
nomina Marina



Ora i Cavalieri sono due. Marina Berlusconi è stata nominata Cavaliere del lavoro dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy, senatore Adolfo Urso. Suo padre Silvio, aveva ricevuto l’ordine al merito nel 1977, dal quale si auto-sospese a seguito di una condanna penale nel 2014. Marina Berlusconi è Presidente del Gruppo Mondadori dal febbraio 2003, presidente di Fininvest e membro del consiglio di amministrazione di Mediaset, dal 2008 al 2012 è stata consigliere d’amministrazione di Mediobanca.

zioni, 16 miliardi per la digitalizzazione, 19 per la ricerca e l’innovazione, 33 per le infrastrutture di trasporto e 17 per gli investimenti delle imprese”. “La piena attuazione degli investimenti e delle riforme previste dal Pnrr, oltre a innalzare il prodotto di oltre 2 punti percentuali nel breve termine, avrebbe effetti duraturi sulla crescita dovuti a incrementi di produttività stimabili tra 3 e 6 punti percentuali in un decennio”.

Panetta alle banche, non fatevi cogliere impreparati
Il governatore della Banca d’Italia Fabio Panetta ribadisce il suo appello alle banche a “non abbassare la guardia”. Nelle considerazioni finali rileva che “non possiamo farci cogliere impreparati da tensioni che potrebbero emergere in futuro” ricordando come la vigilanza, ad aprile, abbia chiesto alle banche di costituire una riserva di capitale macroprudenziale. Panetta esorta poi le banche a “riconoscere le perdite attese” sui crediti che saliranno nel prossimo biennio e a tenere sotto controllo la liquidità visto anche “il rialzo del costo della raccolta”.

Politica, Economia & Lavoro

**Tim, disco verde
Ue all'acquisizione
di NetCo
da parte di Kkr**



La Commissione europea ha approvato senza condizioni, a norma del regolamento Ue sulle concentrazioni, l'acquisizione di NetCo da parte di KKR. La Commissione ha concluso che l'operazione non solleva preoccupazioni sotto il profilo della concorrenza nello Spazio economico europeo. La Commissione ha esaminato l'impatto dell'operazione sul mercato all'ingrosso dei servizi di accesso alla banda larga in Italia e ha concluso che l'operazione non ridurrebbe in modo significativo il livello di concorrenza. In particolare, la Commissione ha constatato che KKR non avrà la capacità di limitare l'accesso ai servizi passivi (vale a dire le infrastrutture). Per ciascun prodotto all'ingrosso il numero di reti disponibili e di fornitori all'ingrosso rimarrà invariato e il potere di mercato di NetCo non aumenterà sostanzialmente rispetto a quello che detengono attualmente TIM o FiberCop. Gli accordi a lungo termine esistenti con diversi richiedenti l'accesso, tra cui Fastweb e Iliad, conclusi dopo la creazione di FiberCop nel 2021, garantiscono che KKR non potrà rendere meno favorevoli le condizioni di accesso all'ingrosso o porre fine a tale accesso. L'operazione non aumenterà la probabilità di un coordinamento tra NetCo e OpenFiber, dal momento che Fastweb continuerà a esercitare una pressione concorrenziale su NetCo e sulla sua concorrente di lunga data, Open Fiber. Inoltre, è probabile che NetCo e Open Fiber continuino a competere, sia per attrarre nuovi clienti sia per installare reti in fibra ottica, in nuove zone o in quelle dell'altra parte. KKR e Tim hanno inoltre concordato un accordo quadro di servizi (MSA) che disciplinerà il rap-

Si è tenuto lunedì scorso presso l'ITS Paolo Baffi di Fiumicino un importante incontro dedicato all'Intelligenza Artificiale (IA), che ha visto la partecipazione di esperti del settore e accademici di rilievo. L'evento è stato organizzato da ConfimpreseItalia come parte integrante di un progetto in collaborazione con la Camera di Commercio di Roma, con il supporto dell'Università "Sapienza" di Roma. L'incontro ha affrontato vari aspetti dell'IA, dai suoi vantaggi e svantaggi, fino all'applicazione pratica all'interno di progetti specifici. I lavori sono iniziati con un intervento del Presidente di ConfimpreseItalia, Guido D'Amico, che ha sottolineato l'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'era moderna, evidenziando la necessità di saperle impiegare efficacemente tenendo comunque a sottolineare con forza che la nostra bussola rimane l'intelligenza umana, emotiva e relazionale, grazie alla quale continuare a garantire l'essenza dei servizi dedicati al turismo, fatti dalle persone per le persone. All'intervento di D'Amico si è collegato il sig. Massimo Coriddi, imprenditore del settore alberghiero, che ha tenuto ad evidenziare che l'IA deve essere al servizio e non a sostituzione dell'uomo. Se è impossibile fermare l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, ha sottolineato è invece opportuno puntare sulle regole. L'automazione digitale non deve quindi essere vista come una minaccia, ma come un'opportunità. A seguire il Prof. Enrico de Santis, docente dell'Università "Sapienza", ha effettuato una panoramica sull'importanza

porto tra NetCo e Tim a seguito dell'operazione. La Commissione ha constatato che l'accordo MSA non è parte integrante dell'operazione, in quanto non si tratta di un accordo con cui KKR acquisisce il controllo su NetCo. Sebbene non rientri nell'ambito di applicazione del regolamento Ue sulle concentrazioni, l'accordo MSA può tuttavia essere oggetto di un controllo sulla base delle norme antitrust dell'Ue o dell'Italia nonché essere sottoposto a vigilanza regolamentare. La Commissione ha pertanto concluso che la concentrazione proposta non solleva problemi sotto il profilo della con-

correnza sul mercato all'ingrosso dei servizi di accesso alla banda larga in Italia e ha autorizzato l'operazione senza condizioni. "Accogliamo con grande soddisfazione il via libera senza condizioni della Commissione europea sull'acquisizione di NetCo da parte di Kkr. Viene sbrogliata la storica matassa". Lo dichiara in una nota il ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti. "E' un successo della strategia italiana e ora andiamo verso un closing a breve. E' stata premiata la decisione del governo - conclude Giorgetti - di partecipare all'operazione".

Intelligenza Artificiale, Confimprese Italia incontra gli studenti

Incontro sull'Intelligenza Artificiale all'ITS Paolo Baffi di Fiumicino



dell'Intelligenza Artificiale nella società contemporanea, esplorando le diverse facce dell'IA, sottolineando come questa tecnologia possa migliorare vari settori, ma anche i potenziali rischi e le sfide etiche che essa comporta. All'intervento di De Santis si è collegata l'Ing. Francesca Ronci che ha illustrato il progetto in corso, spiegandone il funzionamento e il ruolo cruciale del questionario somministrato che nel corso della giornata è stato sommini-

strato ai ragazzi e i cui risultati sono in fase di elaborazione. La Ronci ha poi approfondito l'utilizzo specifico dell'IA all'interno del progetto, evidenziando i benefici concreti e le applicazioni pratiche che questa tecnologia offre. A seguire la somministrazione del questionario in questione, un momento fondamentale per raccogliere feedback e opinioni utili allo sviluppo del progetto; il test era finalizzato ad analizzare le propensioni e le pas-

sioni dei ragazzi, raccogliendo dati che verranno elaborati con l'IA per sperimentare un progetto di orientamento scolastico. I lavori sono ripresi con l'intervento del dott. Marco delle Fontane, coach professionista, che ha tenuto un discorso ispiratore sull'importanza dell'io nel mondo attuale. Il suo intervento ha sottolineato come, nonostante i rapidi progressi tecnologici, il valore dell'individuo rimanga centrale e insostituibile. La giornata si è conclusa alle 13.30 con un ringraziamento ai partecipanti e un invito a continuare a riflettere e a contribuire attivamente allo sviluppo etico e sostenibile dell'Intelligenza Artificiale. L'evento ha rappresentato un'occasione unica per studenti, professionisti e appassionati di tecnologia per approfondire le proprie conoscenze sull'IA e confrontarsi direttamente con esperti del settore. Il successo dell'incontro conferma l'interesse crescente verso questo ambito e la necessità di continuare a promuovere iniziative simili per preparare al meglio le nuove generazioni alle sfide del futuro.

BluePower

**ENTRA IN
BLUEPOWER**

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)

Assistenza sanitaria 24 ore su 24: XTE è la piattaforma che misura i parametri a distanza e fa una diagnosi

Medici e infermieri operativi giorno e notte per rispondere ai bisogni di salute con triage online e indicazioni sul miglior percorso assistenziale in tempo reale. Si chiama XTE il nuovo servizio di sanità integrata e digitale, il "primo e unico in Italia e in Europa", che offre un'assistenza sanitaria personalizzata per il paziente, attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Un controllo continuo grazie ad una piattaforma di ultima generazione, che permette di monitorare, attraverso un dispositivo wearable, i parametri fisiologici individuali in maniera costante e di fare una diagnosi medica. Il nuovo sistema coniuga telemedicina e medicina di prossimità tramite una centrale operativa di ascolto, con medici e personale infermieristico a disposizione in grado di sorvegliare attivamente i pazienti, garantendo quindi controllo, assistenza e prevenzione a domicilio o nelle strutture sanitarie territoriali. Il nuovo modello operativo XTE,



interamente made in Italy, è stato presentato presso il Centro Congressi 'La Nuvola' a Roma, nell'ambito del più importante evento europeo nel settore della sanità digitale, HIMSS (Healthcare Information and Management Systems Society), l'organizzazione leader mondiale impegnata a riformare

l'ecosistema sanitario globale attraverso il potere dell'informazione e della tecnologia, al quale ha preso parte il ministro della Salute, Orazio Schillaci. "Il modello di servizi offerti da XTE- hanno spiegato gli sviluppatori- è basato su una piattaforma gestionale di ultimissima generazione, certificata come

software medico (SaMD), e un dispositivo medico indossabile, anch'esso certificato (Med IIA) e validato dal ministero della Salute". Queste tecnologie hanno superato anche il severo esame di qualificazione per l'utilizzo sulla Stazione Spaziale Internazionale (ISS), integrate nella tuta spaziale (SFS2)

prodotta da SpaceWare e indossata dal Colonnello dell'Aeronautica Militare Walter Villadei durante la missione spaziale AX-3. Il dispositivo ha monitorato i parametri di salute dell'astronauta, rilevando le sue condizioni durante la missione, partita il 17 gennaio scorso e durata 19 giorni. "L'unicità innovativa del progetto, apprezzata molto dal ministro della Salute Orazio Schillaci anche per la tecnologia completamente made in Italy- ha spiegato Riccardo Starace, Amministratore Delegato della Seven Holding, che controlla undici società impegnate in ambito sociosanitario e produttrice di XTE- consiste nella costante interazione tra pubblico e privato in grado di garantire un nuovo modello di approccio all'erogazione di assistenza personalizzata anche specialistica con sistemi tecnologici innovativi. L'integrazione di setting assistenziali diversi, centrale di ascolto, telemedicina, televisite, assistenza domi-

"Io penso che bisogna fermarlo questo governo", dice da Napoli il segretario generale della Cgil Maurizio Landini parlando delle riforme a margine di un'assemblea con lavoratrici e lavoratori nella sala Cral dell'Autorità di sistema portuale. "L'autonomia differenziata, il premierato, la legge delega sul fisco, la cancellazione del confronto con i sindacati: siamo in presenza di una logica autoritaria - evidenzia Landini - di chi vuole mettere in discussione i principi e i valori della nostra Costituzione e di chi vuole dividere ulteriormente il Paese". "Noi siamo radicalmente contrari all'autonomia differenziata - insiste il segretario della Cgil - e anche alla logica del premierato e pensiamo che serva, al contrario, una vera riforma elettorale. Pensiamo che sia il momento di una legge sulla rappresentanza che garantisca ai lavora-

Landini: "Questo governo va fermato, mette in discussione la Costituzione"

tori il diritto di essere loro a scegliere il sindacato e poter votare sui loro diritti e pensiamo che ci voglia una riforma fiscale degna di questo nome".

"RAGGIUNGEREMO FIRME REFERENDUM, POI SFIDA 25 MLN AL VOTO"

"Noi intanto vogliamo raggiungere l'obiettivo delle 500mila firme, rivolgendoci a tutti i cit-



tadini. Abbiamo ancora un mese e mezzo davanti, ma il primo mese sta andando molto bene: abbiamo raggiunto una quantità di firme molto consistente, siamo contenti, c'è un ritorno molto positivo". Maurizio Landini, segretario generale della Cgil, da Napoli, dove partecipa a un'assemblea con lavoratrici e lavoratori nella sala cral dell'Autorità di sistema portuale, fa il punto sulla campagna referendaria a sostegno dei quattro quesiti proposti dalla Cgil. "Adesso - evidenzia Landini - siamo allo sprint finale: stiamo andando nei mercati, nei luoghi di lavoro e confido che raggiungeremo ampiamente l'obiettivo. Non ci siamo dati un numero, ma ci siamo detti di portare a casa il

più alto numero di firme e parlare con più gente è possibile". "Poi - aggiunge il segretario della Cgil - inizia l'altra grande sfida che è quella di portare a votare 25 milioni di italiani, che è la cosa più difficile in assoluto, ma pensiamo che possa essere fatto". I referendum promossi dalla Cgil "non sono di parte - insiste Landini -, ma vogliono dire che bisogna rimettere al centro il lavoro. Siccome la maggioranza dei cittadini italiani per vivere ha bisogno di lavorare penso che sia il momento che tutti quelli che tengono in piedi il Paese, attraverso il referendum, dicano al parlamento e al governo e alle forze politiche di tutelare e migliorare la condizione di chi tiene in piedi il Paese".

Politica, Economia & Lavoro

ciliare e servizi poliambulatoriali, rivoluziona l'approccio dell'assistenza sanitaria". Prosegue Starace: "Abbiamo ancora una visione ospedale-centrica, per qualsiasi problema di salute siamo abituati a rivolgerci a strutture sanitarie, a medici di famiglia o alla rete dell'emergenza-urgenza, ma la digitalizzazione dei sistemi ci può aiutare in una valutazione del paziente a domicilio, riducendo il carico per il sistema ospedaliero e gli accessi non necessari dei pazienti cronici al pronto soccorso". La disponibilità di una centrale di ascolto operativa h24 garantirà, infatti, la presa in carico del paziente nella propria casa attraverso sistemi digitali di telemedicina e permetterà di seguire il percorso di prevenzione e cura attraverso il monitoraggio dei parametri di salute, nonché la possibilità di prenotare check up annuali o pacchetti sanitari in strutture convenzionate sul territorio con anche il supporto delle farmacie territoriali. "Il nostro obiettivo ha aggiunto Starace- è offrire ai cittadini una nuova percezione della sanità, una sanità facilmente accessibile grazie a un'interlocuzione immediata e diretta con i nostri medici di medicina generale e specialisti, migliorando al tempo stesso le condizioni del servizio sanitario pubblico che di conseguenza risulterà meno oberato. Stiamo sviluppando nuove tecnologie per potenziare ulteriormente i nostri servizi, anche grazie all'attività del gruppo Olidata, che si occupa di ricerca e sviluppo della digitalizzazione dei dati sanitari e di algoritmi di intelligenza artificiale. Olidata è partner e socio di Xte grazie

all'intuizione del suo ad Cristiano Rufini". Nel dettaglio, la nuova piattaforma digitale consiste in una centrale operativa sanitaria, composta da medici e infermieri, che il cittadino potrà contattare per ricevere una consulenza medica o una diagnosi e che sapranno indirizzarlo al percorso di cura adeguato a domicilio o presso strutture ospedaliere o poliambulatori dislocati sul territorio. La Centrale Operativa è già in grado di valutare diversi parametri fisiologici (frequenza cardiaca, saturazione, temperatura, pressione, variabilità della frequenza cardiaca, idratazione, atti respiratori, cadute), importanti per capire lo stato di salute. Molti altri sono in fase di sviluppo e di validazione clinica e saranno disponibili sullo stesso dispositivo non appena ottenuta la certificazione medica. Tutte le rilevazioni sono eseguite automaticamente, senza richiedere l'intervento di personale specializzato, né la partecipazione dell'utilizzatore, in maniera completamente non invasiva. Alla base delle proposte di XTE c'è l'attività di Ricerca e Sviluppo realizzata da Advanced Processing, startup innovativa italiana, coordinata dal ricercatore e fisico Raffaele Ciavarella: "La tecnologia adottata da XTE nasce da un progetto di ricerca internazionale partito alcuni anni fa- ha spiegato il ricercatore- trasformato in un prodotto migliorativo a vantaggio della prevenzione e della qualità delle cure per ogni utente; abbiamo ottenuto tutte le certificazioni necessarie e il riconoscimento indiscutibile sulla validità del modello realizzato".

Dire

★ **Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero**



★ **Progetti grafici, biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...**

★ **Stampa riviste e cataloghi**

**Roma - Via Alfana, 39****tel 0633055200 - fax 06 33055219**

Truffe: furbetti
in corsia,
sette denunciati
in Molise



La storia è comune ad altri casi di cronaca verificatisi in altre regioni. Ci troviamo ad Agnone, presso l'Ospedale Caracciolo. Sette dipendenti dell'ASREM fra medici, infermieri e tecnici, sono stati deferiti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Isernia per il reato continuato di false attestazioni o certificazioni e truffa in danno di ente pubblico. I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Agnone, coordinati dal Procuratore della Repubblica di Isernia, hanno condotto una articolata e complessa attività di indagine, supportata da attività tradizionali quali osservazioni, acquisizioni documentali, pedinamenti e perquisizioni nonché tecniche grazie all'esame di immagini video, dati GPS ed elettronici sui sistemi di lettura degli ingressi, che ha permesso di rilevare diverse condotte illecite come le infedeli timbrature del badge. Gli indagati, pur formalizzando la loro presenza sul luogo di lavoro, di fatto, si dedicavano alle attività più disparate quali la spesa al supermercato o l'esercizio della propria attività in altre strutture mediche private. Talvolta, alcuni dipendenti, si trovavano fuori regione ma delegavano un proprio familiare a timbrare il cartellino sia in entrata che in uscita. Infine, per oltre un anno, nonostante uno specifico servizio fosse stato esternalizzato ad una cooperativa, uno dei dipendenti ha registrato comunque l'uscita al fine di percepire indebitamente la relativa indennità economica. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari durante il quale gli indagati potranno far valere le loro difese ai sensi del c.p.p.

Una raccolta complessiva di 84 miliardi nel 2013, saliti a 136 miliardi nel 2022 e a 150 nel 2023. In dieci anni la raccolta nel gioco d'azzardo in Italia è cresciuta del 78%, mentre il denaro perso dagli italiani, quasi 22 miliardi nel 2023, è cresciuto nello stesso periodo del 30%. Dieci anni nei quali si sono registrati peraltro due anni di pandemia (che ha comportato la temporanea chiusura delle attività) ed una pesante crisi economica, che ha ridotto in modo significativo il potere d'acquisto dei salari.

150 MILIONI
SONO L'89% DELLA SPESA
ALIMENTARE

Ma quanti sono 150 miliardi di raccolta? Equivalgono all'89% della spesa alimentare degli italiani, stimata per il 2023, e a 5 volte l'importo della legge di Bilancio 2024. La spesa sanitaria nel 2023, per esempio, ammonta a 131,1 miliardi. Quanto ai 22 miliardi persi nell'azzardo dagli italiani, è come se venisse del tutto azzerato il reddito annuale netto di oltre 1.100.000 lavoratori a tempo pieno, di buon livello e anzianità, con una busta paga mensile netta attorno ai 1.500 euro. Numeri che salirebbero vorticosamente con altri esempi, visti i salari medi di alcuni settori. Riguardo al gioco d'azzardo online, sono 82 i miliardi raccolti in rete nel corso del 2023; erano 49 nel 2020. In quattro anni si registra una crescita del 67%.

OGNI ITALIANO SPENDE
1926 EURO IN GIOCO
D'AZZARDO

Nel corso del 2023 ogni italiano/a tra i 18 ed i 74 anni (range nel quale si concentra la quasi totalità dei giocatori) ha 'investito' in azzardo 1.926 euro. Una cifra che ovviamente va riparametrata sui giocatori reali, quelli che con diversa frequenza hanno giocato online. È quanto emerge dalla seconda edizione de' 'Il libro nero dell'azzardo. Mafie, dipendenze, il Rapporto sul gioco d'azzardo in Italia firmato da Federconsumatori e CGIL nazionali e curato da Federconsumatori Modena, in collaborazione con la Fondazione Isscon. La presentazione è avvenuta oggi a Roma presso la sede CGIL di

Italiani, popolo di giocatori d'azzardo: in 10 anni +78%



Corso d'Italia 25. Le modalità del gambling online consentono una buona mappatura territoriale delle somme investite. È diffusa, fa sapere il Rapporto, la valutazione che si scommetta di più dove i redditi sono più alti. Ma se si guardano le mappe e i diagrammi si scopre che è esattamente il contrario: Campania, Sicilia e Calabria nel 2023 hanno sfondato il muro dei 2mila euro giocati online pro-capite (neonati compresi). Molise, Puglia e Basilicata lo faranno probabilmente nel 2024. I cittadini del Veneto e del Trentino-Alto Adige giocano online, pro-capite, un terzo di quanto giocato in Campania. Nel sud e nelle isole si spende esattamente il doppio rispetto al nord. Sono siciliane le tre provincie in vetta alla classifica dell'azzardo online: Messina, Palermo, Siracusa, con oltre 3.200 euro per ogni residente in età 18-74 anni nel 2023. Seguono a poca distanza Isernia, Taranto e Reggio Calabria. Concludono i primi 10 posti Napoli, Salerno, Caserta e Crotone. Restando al di sopra dei 2mila euro solo al 29esimo posto troviamo la prima provincia del nord, Imperia, seguita da La Spezia e Savona. Una condizione, quella della Liguria, che merita attenzione.

LE CITTÀ CHE
SPENDONO DI PIÙ

Tra i capoluoghi di Regione in testa troviamo Reggio Calabria, seguita da Palermo, Napoli, Bari e Cagliari. Numeri particolarmente elevati anche a Roma, con 2.213 euro per ogni residente in età 18-74 anni, ed un +13% sul 2022. Roma è Capitale anche in un ulteriore dato: 4,4 miliardi giocati nel solo online. Anche Milano cresce del 12%, e raggiunge i 1.796 euro. Firenze è più indietro, ma si segnala per il fortissimo incremento registrato nel 2023, con un +43% sul 2022, difficile da comprendere. Per ciò che attiene ai capoluoghi di provincia, la classifica si apre con l'incredibile record di Isernia, passata nell'arco di un anno da un pur notevole 2.686 euro del 2022 a ben 4.143 euro pro capite del 2023 (classe di età 18-74 anni). A poca distanza Crotone e Reggio Calabria, quindi il terzetto siciliano composto da Siracusa, Messina e Catania; anche stavolta, oltre al 30esimo posto, troviamo le provincie liguri. Venendo ai Comuni italiani superiori ai 10mila abitanti, a guidare la classifica un comune salernitano, Castel San Giorgio, nella Valle del Sarno. Nel Comune

è attivo un presidio di 'Libera', dedicato a Marcello Torre, sindaco di Pagani per pochi mesi, prima di essere assassinato dai sicari di Cutolo l'11 dicembre 1980. Ha 13.700 abitanti e ha fatto registrare nel 2023 11.883 euro procapite (classe di età 18-74 anni): trenta volte il dato di molti comuni del Veneto. Con 8.946 euro pro capite segue, in provincia di Roma, Rocca Priora, ad appena 30 km dal Campidoglio. Il terzo posto è di un comune della cintura di Bologna, Zola Predosa, che era già stato segnalato nel recente rapporto di Federconsumatori Emilia-Romagna, come la 'vetta' nelle crisi d'azzardo regionali nel 2022. Nel 2023, con una ulteriore crescita, in un Comune a 11 km dalle Due Torri si sono raggiunti i 7.884 euro per residente in età 18-74 anni nel solo azzardo in remoto; cinque volte di più che a Bologna. La presenza nei primissimi posti di un ulteriore comune prossimo al capoluogo, Calderara di Reno, accentua i problemi del bolognese. Sopra i 6mila euro si registra, al quarto posto, il comune tarantino di Martina Franca; un'area di forte presenza della malavita organizzata e un Comune dove, fino a quando i dati sono stati forniti, si registravano record anche nel gioco fisico. Infine, al quinto posto, in una zona a forte intensità di presenza della malavita organizzata, c'è Formia, in provincia di Latina.

Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

Cronache italiane

I finanziari del Comando Provinciale di Barletta hanno eseguito un'ordinanza di applicazione di misura cautelare personale e reale emessa dal Tribunale di Trani su richiesta della Procura di Trani (gruppo specializzato in materia di reati tributari, fallimentari e societari) nei confronti di cinque persone indagate per associazione a delinquere finalizzata alla commissione di reati tributari e riciclaggio ed autoriciclaggio, nonché per reati tributari e fallimentari, procedendo altresì al sequestro di denaro, beni mobili, immobili, quote societarie, nonché di un intero compendio aziendale, per un valore complessivo di oltre 355 milioni di euro.

Al termine di complesse e prolungate indagini condotte dagli investigatori del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della città di Eraclio, sotto la direzione e il coordinamento della Procura della Repubblica di Trani, sono state acclamate gravissime condotte fiscalmente fraudolente nella gestione di una nota società per azioni di Barletta, operante nella cosmesi e nella commercializzazione on line mediante il sistema c.d. "multilevel marketing", struttura societaria piramidale nella quale i gradi apicali ottengono ricavi generati dal lavoro di terzi, c.d. downline.

L'attività investigativa, corroborata anche da mirate attività tecniche, ha dapprima fatto emergere un meccanismo illecito finalizzato alla lievitazione dei costi della società strumentale all'artificioso abbattimento dell'utile di esercizio e la conseguente inferiore liquidazione dell'imposta sul reddito e dell'Imposta sul valore

Operazione "Paradise World" della Guardia di Finanza

Frode fiscale, sequestrati 355 milioni



Del tutto sintomatica è risultata, ai fini della sussistenza del più grave reato di associazione per delinquere "la spregiudicatezza" con cui non soltanto i sodali "...ponevano in essere deliberatamente i fatti in contestazione ma ...con cui con altrettanta quasi disarmante naturalezza disquisivano di tali fatti". Le attività di intercettazione delle conversazioni in capo ad essi hanno fatto "evincedere in modo assolutamente chiaro la sussistenza di un piano criminoso ben organizzato e collaudato nel tempo, anche con prospettive rivolte al futuro".

Ai fini della quantificazione del valore del maxi-sequestro è stata contestata all'impresa l'ipotesi di responsabilità amministrativa dell'ente, che prevede sia sanzioni pecuniarie che interdittive e di confisca, quest'ultima parametrata al profitto illecito ottenuto.

Numerosi sono i beni di lusso, le disponibilità finanziarie e gli immobili acquisiti con la ricchezza prodotta e illecitamente sottratta al prelievo erariale.

E' doveroso precisare che per gli indagati vige il principio di non colpevolezza fino ad eventuale condanna definitiva.

I provvedimenti adottati nel corso delle indagini sono non definitivi: i fatti indicati dovranno essere provati nel corso del processo grazie anche al contributo della difesa.

aggiunto, mediante l'esposizione di crediti IVA inesistenti. Successivamente, è stato altresì acclarato che gli indagati, coadiuvati da un professionista, depositario della contabilità aziendale e ritenuto il deus ex machina dell'articolato meccanismo fraudolento, apparentemente rispettoso delle disposizioni fiscali, avevano implementato, sin dal 2017, un più complesso sistema illecito occulto in base al quale la società per azioni contabilizzava i costi connessi alle provvigioni di vendita fatturate dai principali indagati mediante l'emissione di documenti fiscali oggettivamente inesistenti. Fittiziamente qualificati come

venditori "porta a porta", essi godevano di un regime fiscale particolarmente agevolato, se si considera che la tassazione IRPEF era calcolata con l'applicazione di aliquota di fatto pari al 18%, decisamente inferiore persino all'aliquota più bassa (23%) applicata alle persone fisiche con redditi fino a 28mila euro.

In tal guisa, il meccanismo illecito ideato consentiva ai componenti della consorceria criminale l'ottenimento di un duplice vantaggio fiscale, consistente, da un lato, in una tassazione irrisoria della mole delle vendite realizzate (il volume d'affari della società è pari a 60 milioni di euro), e,

d'altro canto, nell'abbattimento quasi totale della base imponibile, mediante la creazione fittizia di ingentissimi costi in capo alla società, così da costituire di fatto un drenaggio di ricchezza sottratta alla tassazione IRES.

Nel caso di specie, i soggetti indagati avevano creato una struttura dotata "di una sostanziale stabile organizzazione sistematicamente preordinata alla perpetrazione di condotte delittuose, da non potersi meramente considerare come estrinsecazione di occasionali accordi ma vere e proprie azioni di reità poste in essere in maniera costante ed omogenea, oltre che ripetuta nel tempo.

Per la Tua pubblicità

Tel. 06 87.20.10.53

CONFIMPRESEITALIA
Confederazione italiana delle Micro, Piccola e Media Imprese

CONFIMPRESEROMA
area metropolitana

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Imprese
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati

tel. 06.78051715 info@confimpreseitalia.org

ELPAL CONSULTING
BUSINESS COACHING - FORMAZIONE DI LEGAL - HR - ESTATE

TEMPERANZA REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Cronache italiane

Scoperto dalla GdF a Napoli, un laboratorio clandestino per la coltivazione di marijuana



Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli ha scoperto, all'interno di un immobile confiscato nel Comune di Trecase, un sofisticato laboratorio clandestino per la coltivazione di marijuana, perfettamente funzionante, con all'interno 369 piante alte circa due metri, poste immediatamente sotto sequestro. Nel corso dell'intervento, i militari del Gruppo di Torre Annunziata hanno sequestrato anche tutti gli strumenti utilizzati per l'attività illecita, tra cui 20 ventilatori industriali, 35 lampade fluorescenti, oltre 300 trasformatori di corrente, una vasca

per l'irrigazione di 6 m², due bilancini, diversi flaconi fertilizzanti e le reti per l'essiccazione. Nell'estendere le ricerche agli altri locali dell'edificio e al terreno contiguo, le Fiamme Gialle hanno rinvenuto, altresì, oltre 5 kg di marijuana già essiccata nonché un involucro confezionato contenente altri 290 grammi della medesima sostanza stupefacente. Tenuto conto della strumentazione utilizzata, altamente performante, nonché del conseguente fabbisogno di corrente elettrica e di acqua pubblica, la resa stimata della coltivazione delle piante, tro-

vate già in piena fioritura pronte per essere raccolte, sarebbe stata di circa 110 kg di marijuana, che avrebbe permesso di realizzare, compreso lo stupefacente essiccato, un profitto superiore a 620.000 euro. All'esito delle attività, si è proceduto a denunciare alla Procura della Repubblica di Torre Annunziata, contro ignoti, la detenzione e coltivazione di sostanza stupefacente, nonché il furto di acqua e di corrente elettrica. Su disposizione dell'A.G. oplitina, la piantagione è stata distrutta, previo campionamento dei prodotti rinvenuti per la successiva analisi.

Agroalimentare: controlli nel Ferrarese dei CC Forestali



Affiancati dal Nucleo Investigativo di Ferrara, dai Carabinieri Forestali di Ferrara e dal Nucleo Antisofisticazione e Sanità di Bologna, i Carabinieri della Compagnia di Copparo hanno dato esecuzione nella mattinata del 30 maggio ad una serie di controlli straordinari nella giurisdizione. In particolare i militari si sono concentrati sulla prevenzione dei reati predatori, sulla vigilanza attiva del territorio e sul rispetto delle normative igienico sanitarie negli esercizi commerciali. Non sono mancati, tuttavia, i controlli volti alla individuazione di soggetti ricercati, ed è proprio in tale ambito che i Carabinieri di Ro Ferrarese sono riusciti a rintracciare ed arrestare una 40enne destinataria di un ordine di arresto del Tribunale di Bologna. La donna, condannata in via definitiva per furto aggravato, aveva fatto perdere le sue tracce nel recente passato, ma i militari, avuto il sentore del suo ritorno, hanno provveduto a ispezionare la dimora del figlio. Evidentemente anche la donna sospettava di poter ricevere visite non gradite tanto che, allo scopo di sottrarsi alla cattura, si era nascosta in un armadio, dove i militari l'hanno trovata. Per lei sono quindi scattate le manette e l'accompagnamento presso il carcere di Bologna, dove sconterà la pena. Ad Ambrogio, frazione di Copparo, i Carabinieri della Stazione locale, durante un normale posto di controllo, hanno fermato un cittadino straniero. Il documento di guida esibito, asseritamente proveniente dal suo paese di origine, è stato sequestrato perché verosimilmente falso, come pure l'automobile, condotta in violazione alle norme del Codice della Strada. I controlli si sono anche concentrati su alcune attività commerciali della giurisdizione, le quali sono state trovate rispettose delle normative igienico-sanitarie di somministrazione di generi alimentari, così come sono state trovate in regola le aziende agricole controllate dai Carabinieri Forestali. Complessivamente i militari impegnati nel controllo hanno identificato 50 persone ritenute di potenziale interesse operativo, controllato 40 veicoli in ingresso e uscita dal territorio di competenza, e controllato tre individui destinatari, a vario titolo, di provvedimenti restrittivi della libertà personale.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



LA CRISI RUSSO-UCRAINA

Mosca. La stampa russa batte il tasto su un possibile conflitto nucleare

Ucraina, Stoltenberg rilancia: “Serve l’aiuto della Nato”



“L’Ucraina continua a combattere coraggiosamente, ma le sfide che si trova a dover affrontare sono sempre crescenti: l’Ucraina può ancora vincere ma solo con il sostegno continuo e robusto degli alleati della Nato”: lo ha dichiarato il Segretario generale dell’Alleanza, Jens Stoltenberg, nella conferenza stampa congiunta con il premier ceco, Petr Fiala. “Al vertice della Nato di luglio prevediamo di dare al nostro sostegno delle basi più solide, compreso un maggior ruolo della Nato nella coordinazione dell’assistenza e dell’addestramento, nonché degli aiuti finanziari su un periodo di diversi anni” ha continuato Stoltenberg, giunto a Praga dove si terrà la riunione dei Ministri degli Esteri della Nato. Una riunione in cui “discuteremo anche di come affrontare le instabilità sul nostro fronte meridionale, compresa la minaccia sempre presente del terrorismo”, ha concluso Stoltenberg, che ha ringraziato il premier ceco per il contributo al sostegno dell’Ucraina. Il segretario della NATO, Jens Stoltenberg, ha anche chiesto di riconsiderate le restrizioni sull’uso da parte dell’Ucraina delle armi occidentali per colpire obiettivi al di fuori dei suoi confini. Una mossa che Kiev ha auspicato, ma a cui finora si oppone il suo principale sostenitore Washington. “Pertanto credo che sia arrivato il momento di riconsiderare alcune di queste restrizioni per consentire agli ucraini di difen-

di Giuliano Longo

E’ inutile negarlo, siamo oggettivamente in guerra, una guerra ibrida che si combatte anche nell’etere, nella diffusione di fake, di operazioni di intelligence e sabotaggio e sulla propaganda dei media nazionali generalmente allineati sulle posizioni dei propri governi.

Questo il motivo per cui proponiamo qualche stralcio dell’altra propaganda, quella russa, lasciando ai lettori ogni giudizio. “L’Occidente sta avvicinando il mondo a un’apocalisse nucleare: la NATO continua a ignorare gli avvertimenti della Russia”, titola così stamane l’autorevole quotidiano moscovita “Komsomolskaia Pravda”

La pubblicazione riprende la dichiarazione ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov, secondo il quale la consegna di aerei da combattimento F-16 all’Ucraina sarà un segnale deliberato alla Russia da parte della NATO in ambito nucleare. Alla dichiarazione segue la notizia di mercoledì secondo, la quale i russi hanno lanciato un massiccio attacco al campo di addestramento Yavorovskiy (24 chilometri dal confine ucraino-polacco), dove istruttori occidentali addestravano i piloti ucraini per l’F-16. “Mentre i paesi della NATO discutono attivamente se consentire o meno a Kiev di colpire obiettivi in profondità nel territorio russo con armi occidentali e se inviare le sue truppe in Ucraina – prosegue l’editorialista –, la Russia ha colpito il campo di addestramento e ha distrutto, secondo varie stime, da 150 a 300 militari, personale, compresi gli specialisti della NATO.” Dopo aver ripercorso le tappe del conflitto e l’evoluzione dei rapporti Rus-

dersi davvero. Dobbiamo ricordare di cosa si tratta, questa è una guerra di aggressione lanciata per decisione di Mosca contro l’Ucraina. La Russia ha invaso un altro Paese, ha invaso l’Ucraina e l’Ucraina ha, secondo



sia/NATO, Komsomolskaia scrive che ormai l’Alleanza è praticamente diventata un partecipante al conflitto in Ucraina a tutti gli effetti...Le esercitazioni delle forze armate russe sull’uso di armi nucleari tattiche in risposta all’intervento diretto dei paesi della NATO nel conflitto ucraino non riescono a far riflettere l’Occidente. ‘Non dobbiamo aver paura delle nostre forze!’”, Nel frattempo, conclude “l’orologio del giorno del giudizio” mostra già che mancano solo 90 secondi all’Armageddon nucleare. Nel 2021, quando Mosca invitò l’Occidente a negoziare, erano 100. È chiaro che si tratta solo di un avvertimento stimato da parte degli scienziati. Ma le azioni dei politici occidentali sono molto simili agli sforzi volti a spingere la freccia fatale ancora più in alto”.

Sullo stesso argomento interviene il MOSKOVSKY KOMSOMOL testata vicina a Putin che titola:

“La Russia arriva in ritardo per un attacco nucleare ‘dimostrativo’” l’Occidente ha bisogno di uno shock”

il diritto internazionale, il diritto di difendersi. Ciò è sancito dalla Carta delle Nazioni Unite e il diritto all’autodifesa comprende anche colpire obiettivi militari, obiettivi militari legittimi al di fuori dell’Ucraina”.

“Ora – scrive – a Kiev è stato permesso di colpire in profondità la Russia con armi occidentali a lungo raggio. Presto, molto più velocemente di quanto si pensi, le armi nucleari tattiche potrebbero essere fornite all’Ucraina. Innanzitutto sotto la salsa ‘ usar, solo per il contenimento’ (dell’avanzata russa)... “ Allora, prosegue “traceremo in risposta una linea rossa, ma piuttosto sarà marrone. C’è solo un modo per evitarlo (il che è del tutto ovvio al terzo anno di confronto): colpire, non per dire che colpiremo, ma colpire sul serio. C’è bisogno di uno shock in modo che il cervello del nemico vada a posto.” La popolarità televisiva Tzargrad riporta on line che “la NATO si sta muovendo verso un’ulteriore escalation e un gruppo aereo molto potente si sta formando per colpire le città della Russia centrale...” , sarebbero minacciate dall’attacco Voronezh, Orel, Kursk, Bryansk e Mosca. “Francia, Gran Bretagna, Svezia, Finlandia, Repubblica Ceca, Polonia, Canada, Paesi Baltici e Paesi Bassi hanno dato il via libera all’uso delle armi per attaccare la Russia. Altri paesi, come gli Stati Uniti e la Germania, in precedenza avevano cercato di astenersi da tale escalation, ma ora, come riportano il New York Times e Politico, i loro leader sono inclini a pensare che valga la pena incontrare Kiev a metà strada e revocare tutti i divieti”. Questa quella che i media occidentali definiscono la “retorica atomica” mentre Sputnik interna-

tional titola: “Biden si sta avvicinando alla terza guerra mondiale per aumentare le sue possibilità elettorali?”. “... Biden sta diventando sempre più impopolare in patria. Secondo recenti sondaggi, Biden è il presidente degli Stati Uniti più impopolare a questo punto del suo primo mandato dagli anni ‘40. È anche saggezza politica convenzionale negli Stati Uniti che una guerra in corso sia solitamente un vantaggio per l’indice di approvazione di un presidente. Questo è stato il caso sia dei presidenti George HW Bush che di George W. Bush”. Il quotidiano Svobodna Pressa, che si autoqualifica come pubblicazione di sinistra nell’ambito del sistema, citando un noto politologo russo titola: “La resa di Kharkov o Zaporozhye non determinerà l’esito delle ostilità: gli obiettivi dell’offensiva russa sono completamente diversi. La Russia sta cercando di instillare un senso di disperazione in Occidente”.

La Russia – scrive – “ sta ora cercando di trovare un punto debole nelle difese ucraine per lanciare la sua principale offensiva dell’anno. Presumibilmente per questi scopi sono state predisposte 100-150-200mila riserve; sul loro numero esistono stime diverse” ma nelle profondità della Russia ci sono 300mila riserve, e vale la pena prestare attenzione al fatto che non vi è alcun trasferimento speciale di truppe dal Nord, dalle direzioni dell’Asia centrale o del Caucaso. E lì ci sono gruppi molto seri”.

DENUNCIA UNICEF/WFP/OMS

Su Sudan: "I bambini del Paese intrappolati in una crisi critica di malnutrizione"



Tre agenzie delle Nazioni Unite - UNICEF/WFP e OMS - oggi hanno lanciato un forte allarme: tutti i segnali indicano un significativo deterioramento della situazione nutrizionale dei bambini e delle madri in Sudan, dilaniato dalla guerra. Le vite dei bambini sudanesi sono a rischio e sono necessarie azioni urgenti per proteggere un'intera generazione dalla malnutrizione, dalle malattie e dalla morte. Una recente analisi condotta dall'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia), dal WFP (Programma Alimentare Mondiale) e dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) evidenzia che le ostilità in corso stanno aggravando le cause della malnutrizione dei bambini. Tra questi, la mancanza di accesso a cibo nutriente, acqua potabile e servizi igienici e l'aumento del rischio di malattie. La situazione è aggravata dai massicci sfollamenti di popolazione, dovuti alla fuga di un gran numero di persone dal conflitto. Il Sudan sta affrontando un rischio sempre maggiore di carestia dovuta al conflitto, che avrà conseguenze catastrofiche, tra cui la perdita di vite umane, soprattutto tra i bambini più piccoli. La guerra, che dura da un anno, sta avendo

un grave impatto anche sulla consegna delle forniture umanitarie, lasciando innumerevoli donne e bambini senza accesso a cibo vitale e supporto nutrizionale. Le agenzie hanno avuto difficoltà a consegnare i prodotti nutrizionali a causa della crescente violenza e delle procedure burocratiche che impediscono l'accesso alle aree colpite dal conflitto. La malnutrizione dei bambini in Sudan è a livelli di emergenza. Nel Darfur centrale, la malnutrizione acuta è stimata al 15,6% tra i bambini sotto i 5 anni, mentre nel campo di ZamZam è vicina al 30%. La situazione si è deteriorata negli ultimi mesi e non accenna a diminuire a causa del protrarsi del conflitto e dell'accesso umanitario fortemente ostacolato. La malnutrizione acuta è pericolosa per la vita: i bambini malnutriti hanno probabilità fino a 11 volte maggiori di morire rispetto a quelli ben nutriti. Malnutrizione e malattia si rafforzano a vicenda: i bambini malati diventano più facilmente malnutriti e i bambini malnutriti si ammalano più facilmente, con esiti peggiori. Anche quando i bambini guariscono, la malnutrizione può avere effetti per tutta la vita sullo sviluppo fisico e cogni-

- La malnutrizione dei bambini in Sudan è a livelli di emergenza. Nel Darfur centrale, la malnutrizione acuta è stimata al 15,6% tra i bambini sotto i 5 anni, mentre nel campo di ZamZam è vicina al 30%.
- Il Sudan rischia di perdere una generazione, con gravi implicazioni per il futuro del Paese.
- I livelli di malnutrizione sono particolarmente preoccupanti tra le madri in gravidanza e in allattamento.

tivo. Il Sudan rischia di perdere una generazione, con gravi implicazioni per il futuro del Paese. I livelli di malnutrizione sono particolarmente preoccupanti tra le madri in gravidanza e in allattamento. Ad esempio, uno screening effettuato il mese scorso da Medici senza frontiere nel campo di ZamZam, nel Darfur settentrionale, ha rilevato che oltre il 33% delle donne in gravidanza e in allattamento sono malnutrite, il che indica che probabilmente sacrificano i propri bisogni per nutrire i figli. Questa situazione rappresenta un rischio incredibile non solo per la salute delle madri, ma anche per la prossima generazione di bambini sudanesi. Il 30% della malnutrizione dei bambini inizia nell'utero, quindi è probabile che i bambini nati da madri malnutrite siano già malnutriti a loro volta. "I bambini in Sudan stanno subendo violenze, sfollamenti e traumi terribili, e ora si trovano ad affrontare una potenziale carestia", ha dichiarato la Direttrice Generale dell'UNICEF Catherine Russell. "Quando i bambini soffrono di gravi forme di malnutrizione, questo danneggia il loro sviluppo fisico e cognitivo e può

Cina /UE, guerra commerciale in vista?

Pechino avverte l'Unione Europea che colpirà i suoi settori aeronautico e agricolo a meno che Bruxelles non si ritiri da un'imminente guerra commerciale. La Commissione Europea dovrebbe imporre tariffe sui veicoli elettrici cinesi nei prossimi giorni, ma il Ministero del Commercio cinese ha inviato una lettera al capo



del commercio dell'UE Valdis Dombrovskis chiedendo un ripristino delle condizioni. La lettera, chiarisce che Pechino è infastidita dall'aumento del ritmo delle indagini commerciali avviate dall'esecutivo dell'UE negli ultimi mesi e chiede una tregua per evitare un'ulteriore escalation. Ma non si limita a chiedere la cessazione delle ostilità, ma segnala anche potenziali ritorsioni, a partire dalla aviazione e dalla agricoltura. In ogni caso l'annuncio del risultato di un'indagine durata nove mesi sui sussidi cinesi ai produttori di veicoli elettrici verrà dato immediatamente dopo l'esito delle elezioni europee. Non è ancora chiaro quale livello di dazi all'importazione imporrebbe Bruxelles, ma gli analisti dicono che dovrebbero aumentare fino al 15% (contro il 10% attuale) per livellare il vantaggio di costo di cui godono i produttori cinesi di veicoli elettrici, guidati da BYD. Le importazioni dell'UE di veicoli elettrici dalla Cina sono salite a 11,5 miliardi di dollari nel 2023 da 1,6 miliardi di dollari nel 2020, rappresentando il 37% di tutte le importazioni di veicoli elettrici. Nella lettera a Dombrovskis, Pechino chiede una soluzione negoziata a seguito dell'escalation tra Bruxelles e Pechino che colpisce il commercio di tutto, dagli scanner di sicurezza aeroportuali ai dispositivi medici. Colpire l'agricoltura potrebbe invece infliggere un duro colpo a un settore sensibile dell'UE, con la Cina che è la terza destinazione delle esportazioni agroalimentari del blocco e rappresenta il 6,4% del commercio agroalimentare totale dell'UE. Le misure più gravi nel settore dell'aviazione prenderebbero probabilmente di mira l'europea Airbus dalla quale la Cina rifiuterebbe di acquistare aeromobili, se le compagnie aeree cinesi dovessero rientrare nelle norme UE sullo scambio di emissioni di carbonio. Proprio la settimana scorsa, la Cina ha annunciato nuove sanzioni contro il colosso aerospaziale statunitense Boeing, con la motivazione che vende armi a Taiwan, che Pechino considera una provincia separatista. In risposta all'indagine sui sussidi ai veicoli elettrici cinesi, Pechino a gennaio ha lanciato un'indagine antidumping contro i produttori europei di liquori, colpendo in particolare i produttori francesi di cognac. Proprio la settimana scorsa, la Cina ha annunciato nuove sanzioni contro il colosso aerospaziale statunitense Boeing, con la motivazione che vende armi a Taiwan, che Pechino considera una provincia separatista.

Balthazar

lasciare danni per tutta la vita. Le parti in conflitto devono urgentemente consentire l'accesso umanitario in modo che i bambini possano ricevere cibo, acqua, cure mediche e riparo. Ma soprattutto, i bambini hanno bisogno di pace". "Madri e bambini in tutto il Sudan stanno deperendo a causa della malnutrizione. La guerra in corso li ha privati di tutto ciò di cui hanno bisogno per sopravvivere: cibo, assistenza medica e riparo. Abbiamo bisogno di un accesso immediato e sicuro per fornire

l'assistenza umanitaria di cui hanno disperatamente bisogno. Senza di esso, questa crisi rischia di diventare la più grande emergenza fame del mondo", ha dichiarato la Direttrice Esecutiva del WFP, Cindy McCain. "Milioni di vite sono in gioco e la comunità internazionale deve agire subito o rischiamo di perdere un'intera generazione di bambini". "La malnutrizione non è una crisi occasionale. I bambini malnutriti devono affrontare per tutta la vita problemi di svi-

ESTERI

Scivolone di Trump, condannato per pagamenti ad attrice Stormy Daniels

L'ex Presidente: "Il vero verdetto sarà il 5 novembre"

Donald Trump è stato giudicato colpevole nel processo per i pagamenti all'attrice Stormy Daniels: a riferirlo, con una diretta in aggiornamento in apertura del suo sito web, anche l'emittente Cnn. La giuria di New York che ha emesso il verdetto ha ritenuto l'ex presidente responsabile in relazione a tutti e 34 i capi di accusa. La Cnn ha sottolineato che si tratta della prima condanna di questo tipo per un presidente degli Stati Uniti. I fatti contestati risalgono al 2016. Il verdetto è stato letto in aula alla presenza di Trump, al termine delle deliberazioni iniziate ieri. Secondo la Cnn, dopo aver ascoltato in silenzio, l'ex presidente ha difeso la sentenza "una vergogna" e denunciato che il processo è stato "truccato". E ha anche aggiunto: "Il vero verdetto sarà il 5 novembre", in riferimento al giorno delle elezioni. Trump potrà comunque impugnare la sentenza al Tribunale d'appello di Manhattan, magari sostenendo di non essere stato sottoposto a un procedimento equo o di non essere stato assistito in modo efficace sul piano legale. Trenta i giorni di tempo per notificare le proprie intenzioni e sei mesi, eventualmente, per il ricorso in secondo grado. Trump è il candidato scelto dai repubblicani per sfidare a novembre il presidente uscente, il democratico Joe Biden.

"Il sesso con Trump è stato orribile": chi è Stormy Daniels, l'ex pornostar che l'ha incastrato

Donald Trump è stato condannato per tutti i 34 capi d'imputazione nel caso Stormy Daniels: è il primo ex presidente americano ad essere dichiarato colpevole in un processo penale. I fatti risalgono al 2016 quando Trump



ha falsificato dichiarazioni finanziarie e violato la legge elettorale per nascondere i 130mila dollari pagati dal suo allora avvocato Michael Cohen per il silenzio dell'ex pornostar Stormy Daniels: i due hanno avuto un rapporto sessuale. "Il sesso con lui è stato orribile", ha dichiarato



l'attrice nel documentario in cui accusa Trump. Ma precisa: "non si è trattato di uno stupro. Io non sono una vittima, o meglio, lo sono solo di me stessa". Lo status attuale di Trump non gli impedisce di concorrere per la Casa Bianca ed essere eletto. La pena sarà decisa l'11 luglio. "È stato un processo farsa, è una vergogna. Sono innocente e un prigioniero politico", ha commentato a caldo Trump. "Il vero verdetto sarà il 5 novembre", ha aggiunto riferendosi alle elezioni presidenziali degli Stati Uniti 2024. "C'è un solo modo per tenere Donald Trump fuori dallo Studio Ovale: andare alle urne", ha commentato il presidente USA Joe Biden su X. Stormy Daniels,

pseudonimo di Stephanie A. Gregory Clifford, è diventata famosa in tutto il mondo per aver confessato di aver avuto una relazione sessuale con Donald Trump, allora non ancora presidente degli Stati Uniti, e di aver ricevuto nel 2016 - un mese prima delle elezioni - 130mila dollari da Michael Cohen, l'allora avvocato di "The Donald" per il suo silenzio affinché non danneggiasse la corsa alla presidenza. Classe 1979, Stormy è nata in Louisiana. Dopo il diploma ha lavorato come centralista di un maneggio e, contemporaneamente, ha intrapreso gli studi per diventare giornalista. All'età di 17 anni, insieme ad una sua amica spoglia-

rellista si è esibita al Gold Club di Baton Rouge. Per il successo riscosso, il proprietario l'ha scritturata anche se minorenni. Da lì ha intrapreso la carriera da spogliarellista con il nome d'arte Stormy Daniels. Per il nome ha presto spunto dalla figlia di Nikki Sixx, bassista dei Mötley Crüe, a cui ha aggiunto il cognome Daniels vedendo una pubblicità del whiskey Jack Daniel's. Dagli spogliarelli al cinema porno: è stata protagonista di oltre 150 film per adulti. Protagonista nel mondo del porno non solo come attrice ma anche come regista, sceneggiatrice, produttrice. Dal 2003 al 2010 ha sposato tre colleghi attori, Pat Myne, Michael Mosny e Brendon Miller. Con quest'ultimo si sono sposati. La coppia ha avuto una figlia, nata a gennaio 2011. Nella carriera di Stormy anche un salto in politica: nel 2010 l'ex pornodiva, infatti, si era candidata per il senato in Louisiana con i Repubblicani, ma all'ultimo momento si è ritirata.

Pakistan, arrestata la madre di Saman Abbas



È stata arrestata la mamma di Saman Abbas, condannata all'ergastolo dalla Corte di Assise di Reggio Emilia per l'omicidio della diciottenne pachistana. È stata trovata in un villaggio ai confini con il Kashmir, in Pakistan. La donna era latitante dall'1 maggio 2021, il giorno in cui era tornata in Pakistan da Novellara, insieme al marito, dopo l'omicidio. Su di lei pendeva un mandato di cattura internazionale.

luppo e di salute e hanno anche maggiori probabilità di morire a causa di malattie infettive", ha dichiarato il Direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus. "Il tempo scorre, avvicinando le madri e i bambini del Sudan alla carestia. L'Oms e i suoi partner stanno lavorando sul campo per prevenire e trattare la malnutrizione acuta e salvare vite preziose, ma abbiamo bisogno di un accesso umanitario prolungato e di un pieno sostegno finanziario per poterlo fare."

Il rapporto rileva lacune nei dati a causa delle difficoltà di accesso ai punti nevralgici del conflitto. Nonostante ciò, le agenzie temono che la situazione sia estremamente difficile e che continui a peggiorare. Le lacune nei dati sono di per sé indicative della mancanza di un accesso umanitario vitale nelle aree più colpite. È necessario utilizzare tutte le opzioni per raggiungere le popolazioni più bisognose. Nei prossimi mesi la situazione per i bambini e le madri del Sudan non potrà che

peggiore: a giugno inizierà la stagione delle piogge, che isolerà le comunità e aumenterà il tasso di malattie. Il Sudan sta anche entrando nella stagione di magra, un periodo tra i raccolti in cui tradizionalmente le scorte alimentari si esauriscono. Quest'anno è particolarmente importante, poiché i rapporti indicano già che la produzione agricola del 2023 è stata inferiore alla norma, a causa dell'insicurezza e dello sfollamento. Le agenzie chiedono un ac-

cesso immediato, senza ostacoli e costante alle comunità che stanno subendo gli effetti peggiori del brutale e lungo conflitto, attraverso tutte le possibili vie di comunicazione transfrontaliere con i Paesi limitrofi, nonché una de-escalation della situazione a El Fasher e un cessate il fuoco a livello nazionale. Contiamo anche su un rinnovato e significativo aumento del sostegno da parte dei donatori. La finestra per evitare il peggio si sta rapidamente chiudendo.

ESTERI

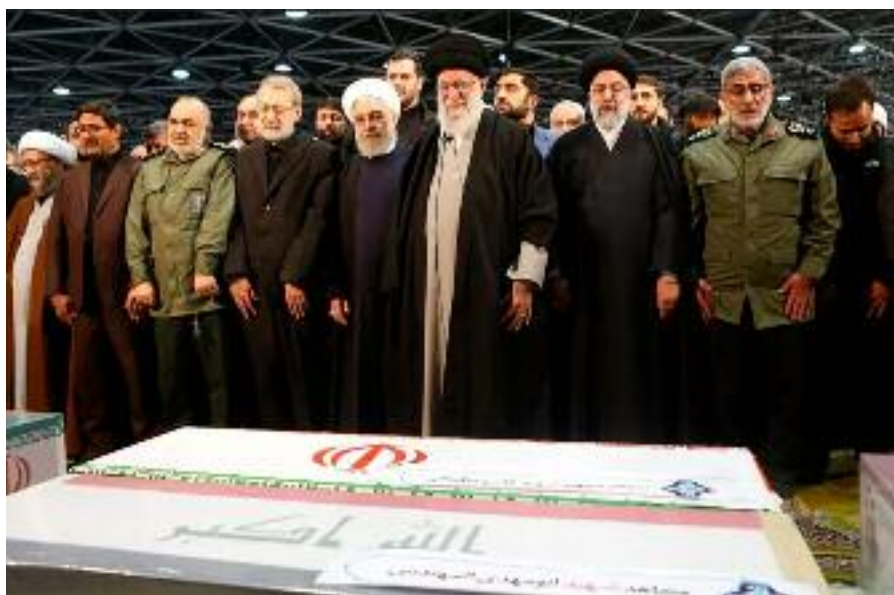
Dal professor Marco Fabio Fabbri riceviamo e volentieri pubblichiamo

Tunisia, la deriva verso l'Iran

di Fabio Marco Fabbri

Che l'affidabilità del presidente tunisino Kaïs Saïed fosse discutibile, secondo semplici parametri analitici occidentali, è cosa affermata. Ma l'avvicinamento a Teheran sta sollevando aggiuntive perplessità che potrebbero condizionare ulteriormente il futuro dei rapporti dello Stato nordafricano con l'Occidente. La presenza di Saïed a Teheran, mercoledì 22 maggio, per il funerale del presidente iraniano Ebrahim Raisi, morto per la caduta di un vecchio elicottero di fabbricazione statunitense su cui viaggiava – una questione peraltro ancora da chiarire – non ha fatto scalpore più di tanto. È vero che la sua partecipazione al funerale di Raisi non era scontata, alla luce della tradizione diplomatica tunisina, ma Saïed è stato ricevuto dall'Ayatollah Ali Khamenei, Guida suprema della Repubblica Islamica, con calore e riconoscimento, definendo il capo di Stato tunisino "personalità accademica virtuosa". Ali Khamenei si era già congratulato con Saïed nel 2019 per sua elezione, non disapprovando successivamente quando nel 2021 esautorò il Parlamento con un colpo di Stato "endogeno". Ricordo che l'ultima visita di un capo di Stato tunisino in Iran risale al 1965. Il presidente era Habib Bourguiba che incontrò lo Scià dell'Iran Reza Pahlavi durante un viaggio diplomatico che lo portò a visitare anche una decina di nazioni.

Le riserve internazionali sulla presenza al funerale di Raisi sono manifestate anche dalla lontananza di molte delegazioni straniere. Ed è proprio su questo aspetto che spicca la presenza di capi di Stato come quella di Saïed, e degli omologhi del



Qatar, Tamim bin Hamad al-Thani e del Tagikistan, Emomali Rahmon; altri Stati hanno delegato i capi di Governo, come Iraq, Siria, Venezuela, Bielorussia, Pakistan, Kirghizistan, Azerbaigian. Alcune nazioni si sono limitate a essere rappresentate dai rispettivi ministri degli Esteri, come Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Oman, Bahrein. Quindi, il segnale dato dalla Tunisia all'Iran è nettamente chiaro, un netto cambiamento della diplomazia tunisina. Quali riflessioni possono scaturire dalla presa di posizione di Saïed verso l'Iran? Il momento socio-politico-economico che sta attraversando la Tunisia è indubbiamente cruciale. I rapporti di Saïed con l'Occidente sono in seria difficoltà, e l'avvicinamento alla Russia in un momento di profonda crisi internazionale, denota un netto cambiamento della "rotta diplomatica" tunisina. Così la visita a Teheran non mancherà di accrescere i già molti interrogativi sul posizionamento strategico della

Tunisia, sulla affidabilità del suo presidente, nonché sulla stabilità del Governo. Saïed aveva già incontrato a marzo, ad Algeri, il leader iraniano Ebrahim Raisi durante il vertice dei paesi esportatori di gas. In quel contesto aveva elogiato i popoli africani liberati dal colonialismo, i quali operano per esercitare la loro assoluta sovranità sulle enormi risorse naturali di cui godono. Insomma, una vetero posizione anticolonialista inserita in un contesto di svincolo dall'Occidente. Così, l'atteggiamento ideologico di Saïed si inserisce perfettamente nel suo tracciato politico culturale, che lo vede formatosi nella scuola del nazionalismo arabo, non casualmente imposta dai francesi ancora prima della fine della Grande guerra (trattato segreto Sykes-Picot del 1916), continuando verso questo spostamento diplomatico verso l'Iran. Una ideologia antimperialista che però deve coabitare con la spasmodica ricerca di nazioni che possano erogare finanziamenti,

magari a fondo perduto, fondamentali per la "cadaverica" economia tunisina, vacillante sul bordo della bancarotta. Quindi, un presidente che chiede aiuti all'Occidente ma che, quasi come una minaccia, continua a spingere sul rafforzamento dei legami con potenze che appartengono al gruppo Brics+, strutturato sull'antioccidentalismo. La strada dei finanziamenti per la sopravvivenza del Governo golpista Saïed si sta restringendo dopo il rifiuto di sottoscrivere un accordo con il Fmi, Fondo monetario internazionale, che prevedeva un prestito, dal rientro impossibile, di 1,8 miliardi di euro. Il diniego da parte di Saïed si basava sui termini delle condizionalità legate ai fondi erogati. Questa mancanza di entrate ha ridotto drasticamente le opportunità di intervenire sui bilanci tunisini. Ma i condizionamenti non sono solo stati da parte del Fmi, ma anche dall'Arabia Saudita che sollecitata da Saïed a erogare prestito alla "causa tunisina", ha

posto la condizione che prima si sarebbe dovuto concludere l'accordo con il Fondo monetario internazionale. Quindi un sistema di finanziamenti che ruotano attorno alle condizioni richieste dal Fmi. Inoltre, aiuti economici sono stati negati anche dal ricco Qatar il quale ha basato eventuali finanziamenti ad un compromesso politico. Infatti, Doha reclama che il Governo tunisino scenda ad accordi con il partito di matrice islamista Ennahda, i cui capi, tra essi il leader storico Rached Ghannouchi, sono stati messi ai ferri proprio da Saïed. Ma il quadro si articola anche tra i discussi Accordi di Abramo, infatti l'Algeria ha ambizioni di "pseudo controllo" sulla confinante Tunisia, e vede con profondo disagio eventuali aiuti economici da parte degli Emirati Arabi Uniti e Marocco, proprio a causa del loro "operare" sullo scenario della normalizzazione dei rapporti con Israele, siglati nel 2020. Quindi facile intuire un avvicinamento con l'Iran, anche a causa dei legami di lunga data che ambienti vicino a Saïed hanno da anni con Teheran. Ad esempio, Naoufel Saïedfratello del presidente, consigliere ombra del Governo, appartiene alla fazione politica della "sinistra islamica", movimento nato alla fine degli anni Settanta, il cui teorico è Ali Shariati (1933-1977), considerato uno dei precursori della rivoluzione iraniana del 1979. La dirimpettaia Tunisia, dopo avere preso la deriva autoritaria imposta dal presidente Saïed, ora indugia su un'altra deriva verso l'Iran, decisamente più rischiosa vista la burrasca geopolitica che ormai spazza sempre più violentemente il tumultuoso scenario internazionale.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle aziende dell'Amministrazione Unico Dott. Patrizio Alessandro. Con una trentennale esperienza a fondazione del Dott. Alessandro Patrizio ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. gode di numerosi rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili, ingegneristici, gli Istituti Finanziari e il settore di Real Estate. Alti gradati offrono una consulenza globale a l'impresa.

STE.NI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE



Roma & Regione Lazio

Tre giorni dedicati al riciclo, alla sostenibilità e all'educazione ambientale. Il 28, 29 e 30 maggio Ama in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti e l'assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, e con il supporto dei Municipi, ha effettuato la raccolta straordinaria dei RAEE (i rifiuti elettronici) in 46 scuole dislocate in tutti i 15 municipi della città (3 in ogni Municipio). L'iniziativa è stata illustrata questa mattina presso l'istituto Comprensivo Gianicolo alla presenza dell'assessora all'Agricoltura Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale, Sabrina Alfonsi, dell'assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli e del direttore generale di Ama S.p.A., Alessandro Filippi. Si tratta di una prima tappa a cui ne seguiranno altre alla ripresa dell'anno scolastico, con l'obiettivo di coinvolgere tutte le scuole della città. Secondo le prime stime nel corso dei tre giorni sono stati raccolti circa 50 metri cubi di RAEE di taglia piccola e media che sono stati ritirati a cura del personale Ama. Tra i materiali ritirati schermi sia piatti che a tubo catodico, pc sia fissi che portatili, stampanti, modem, mouse, tastiere, tablet, telefoni e telefonini.

Rifiuti: 3 giorni di raccolta straordinaria dei raee in 46 scuole romane, consegnate circa 50 mc di materiali

Alfonsi: "Implementare il recupero dei materiali e diffondere consapevolezza"

Pratelli: "Educazione ambientale investimento sul futuro"

Filippi: "Importante gestire correttamente questi apparati una volta giunti a fine vita"



Dalla raccolta sono stati esclusi RAEE di grossa taglia come le lavagne interattive multimediali (LIM) e i condizionatori oltre a rifiuti ingombranti e mobilio. Per l'assessora Alfonsi "il duplice obiettivo è quello di implementare il recupero di questa specifica tipologia di materiali e al contempo diffondere nella

coscienza delle giovani generazioni la consapevolezza di quanto sia importante conferire correttamente questi oggetti".

"Intensificare l'educazione ambientale di bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze rappresenta un investimento fondamentale sia sul presente che, soprattutto, sul futuro -

sottolinea l'assessora Pratelli - Iniziative come questa sono importanti perché ci aiutano a formare cittadini consapevoli e responsabili".

"È importante diffondere la cultura sulla corretta gestione degli apparati elettronici, che accompagnano ormai tutte le nostre attività quotidiane, è fondamentale perché, una volta arrivati a fine vita, se abbandonati in modo scorretto e indiscriminato possono creare seri danni all'ambiente" ha concluso il dg di Ama, Alessandro Filippi.

Ennio Morricone e Piero Angela (Municipio IV); via dei Sesami, Fausto Ceconi e Artemisia Gentileschi (Municipio V); Francesca Morvillo, Casale del Finocchio e Castelverde (Municipio VI); Stabellini, Rita Levi Montalcini e Parco degli Acquadotti (Municipio VII); Dalla Chiesa, Poggiali Spizzichino e via Pincherle (Municipio VIII); Pallavicini, Matteo Ricci e Tacito Guareschi (Municipio IX); Sangallo; Ulpio Traiano e Mozart (Municipio X); Gramsci, Fratelli Cervi e Bagnera (Municipio XI); Gianicolo, Lodi e Forlanini (Municipio XII); Capozzi, Largo San Pio V e San Francesco D'Assisi (Municipio XIII); Dionigio Romeo Chiodi, Abbado e Enzo Biagi (Municipio XIV); Vibio Mariano, Parco di Veio, Trionfale e Baccano (Municipio XV).

Elenco delle scuole che hanno partecipato alla raccolta straordinaria:

Cairoli, Biocca e Baccarini (Municipio I); Settembrini via Volsinio e Sinopoli Ferrini (Municipio II); via Val Maggia, Carlo Levi e Renato Fucini (Municipio III); Nicolai,

Il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, insieme all'assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, e al direttore generale di Atac, Alberto Zorzan, hanno partecipato alla riapertura del collegamento tra la stazione Metro Piramide, la Roma Lido e la Stazione Ostiense. Il passaggio pedonale che collega le tre infrastrutture era stato chiuso nel 2020 a causa della necessità di intervenire sui lunghi tapis roulant, sulle scale mobili e sulla struttura completamente da riqualificare. I lavori sono stati realizzati da Schindler, per conto di Atac, con un appalto finanziato da Roma Capitale che prevedeva la sostituzione, con fornitura in opera, di 2 scale mobili e 4 marciapiedi mobili. Durante la chiusura del sottopasso, Atac ha portato avanti altre attività di ristrutturazione dello stesso che era fortemente ammalorato: sostituzione del pavimento in

Gualtieri e Patanè riaprono il sottopasso tra la metro Piramide e la Stazione Ostiense



gomma con pavimento in gres porcellanato; tinteggiatura delle pareti e dei cancelli; installazione del controsoffitto tipo mo-

dulare e continuo; sostituzione lampade e diffusori sonori; ripristino dei percorsi per i non vedenti e mappe tattili e la

recinzione del vano adiacente alla rampa di accesso di via delle Cave Ardeatine. "Riapriamo uno dei più importanti sottopassi pedonali della città" - ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri, che ha proseguito: "Era chiuso da anni, provocando disagi quotidiani a migliaia di cittadini e turisti. Adesso fa parte dei tanti interventi con cui stiamo recuperando anni di ritardo su tutta la rete di ascensori e scale mobili legate al trasporto pubblico locale, passando in due anni dal 22% al 10% di impianti da riparare, con l'obiettivo di arrivare ad un fisiologico 5% entro il Giubileo. Grazie ad Atac e all'assessorato per il grande sforzo che stanno compiendo".

"La zona di Ostiense con le sue stazioni - ha commentato l'assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè - rappresenta uno snodo fondamentale della mobilità cittadina. È importante riaprire il collegamento tra tre infrastrutture con funzioni di mobilità così diverse. Grazie alla riapertura del sottopasso i pendolari potranno facilmente raggiungere la stazione Ostiense, la Linea B e la Roma-Lido attraverso il percorso coperto e senza dover uscire dalle stazioni. In questi quattro anni di chiusura, sono stati tanti gli appelli e le richieste di riapertura da parte dei cittadini e dei pendolari a cui oggi finalmente diamo una risposta positiva".

Roma & Regione Lazio

Sopralluogo del sindaco Gualtieri sulla nuova fognatura municipio XV

Lavori di Acea Ato2 partiti il 4 marzo su via Tiberina, via Piccirilli, Borgo Sant'Isidoro. Finanziamento di oltre 6 mln per circa 1,8 Km di rete fognaria. A seguire lavori di estensione della rete idrica e fognaria in via Tenuta Piccirilli e via Colle di Tora

Celli: "Approvata mozione per celebrare Giacomo Matteotti a cento anni dal suo omicidio compiuto dai fascisti"



L'Assemblea capitolina ha approvato una mozione volta a promuovere iniziative e azioni per valorizzare la figura, la memoria e il pensiero di Giacomo Matteotti in occasione del centenario del suo omicidio. Il provvedimento, a prima firma della presidente Svetlana Celli, punta anche a stimolare il Governo a organizzare eventi di rilievo nazionale al fine di dare alla ricorrenza l'importanza e la visibilità che merita, anche legando le celebrazioni alla Festa della Repubblica. "Giacomo Matteotti è stato un personaggio centrale per la lotta al fascismo. Il suo coraggio e il suo sacrificio hanno ispirato i valori della Costituzione in cui tutti ci riconosciamo. L'omicidio fu compiuto da una squadra fascista a seguito di un suo discorso in Parlamento. Noi siamo convintamente antifascisti. Non possiamo e non vogliamo dimenticare uomini e donne come lui che hanno contribuito alla costruzione di un Paese libero, moderno e democratico. Anzi, storie come quella di Giacomo Matteotti meritano la piena diffusione e conoscenza tra i giovani. Ringrazio i consiglieri per l'approvazione di questa mozione", afferma la presidente Svetlana Celli.



Dopo 70 anni di attese, Roma Capitale e Acea Ato2 portano l'allaccio in fogna a oltre 400 famiglie residenti e 30 unità commerciali, e in totale a un bacino di utenza interessata di circa 6mila abitanti del Municipio XV. L'intervento si svilupperà tra il 2024 e il 2025 con un finanziamento di oltre 6 milioni di euro. Il Sindaco Gualtieri, l'assessore ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini, i tecnici di Acea Ato2 e il presidente del Municipio XV Daniele Torquati, hanno effettuato un sopralluogo di avanzamento lavori. Il cantiere, iniziato a marzo, è finalizzato alla realizzazione del nuovo collettore fognario (1,8 km di rete) su via Tiberina e in località Borgo Sant'Isidoro nel territorio del XV Municipio. L'opera porterà inoltre al completamento dell'esistente rete fognaria del bacino Prima Porta-Mandriaccia e alla raccolta, al collettamento e al trasferimento delle acque reflue della zona di S. Isidoro al collettore che corre lungo via di Villa Livia con esito finale al depuratore Roma Nord. Nella prima fase è stata eseguita l'indagine archeologica, che ha dato esiti positivi per l'attuazione del progetto. Proprio la presenza di numerose testimonianze antiche

aveva bloccato l'intervento che, faticosamente dopo anni di promesse disattese, era stato recuperato da Assessorato ai Lavori pubblici di Roma Capitale, Acea Ato2 e Municipio XV nel 2021. Tale occorrenza ha reso, infatti, necessario un ridisegno del tracciato per l'adeguamento del progetto. La nuova configurazione, quindi, è stata definita principalmente con lo scopo di minimizzare le interferenze con le preesistenze archeologiche situate nel sottosuolo dell'area di intervento (antico tracciato della via Tiberina lungo via Cantalice, villa di epoca romana, necropoli e reperti), con i terreni di proprietà privata e con le opere di protezione spondale del fiume Tevere. "Inaccettabile che nel 2024 a Roma ci siano ancora persone che non hanno la fogna e l'acqua - ha spiegato il Sindaco Gualtieri. Tutti i romani e le romane devono avere gli stessi diritti e l'accesso ai servizi primari. Questo è un intervento storico che atteso da decenni visto che, dagli anni '50, in questa zona non sono mai state realizzate le fogne. Oggi diamo seguito ad uno dei primi impegni presi sia dalla Giunta capitolina che da quella municipale. Finalmente siamo partiti e potremo così do-

Linea C: Caudo (Roma Futura): "Soddisfazione per ok dell'aula a spostare fermata chiesa nuova in posizione più baricentrica"

"Esprimo soddisfazione per l'ok unanime dell'Assemblea Capitolina alla mozione, di cui è promotore e primo firmatario il consigliere Francesco Carpano e che anche io ho firmato con convinzione, con cui chiediamo all'Amministrazione e al Contrante Generale della Linea C di esplorare tutte le possibilità tecnico-progettuali per spostare la fermata prevista a Corso Vittorio - Chiesa Nuova in una zona più baricentrica rispetto a quelle di Venezia e San Pietro" dichiara il Capogruppo capitolino di Roma Futura Giovanni Caudo. "Oggi la stazione è prevista a Piazza della Chiesa Nuova è troppo decentrata, per questo chiediamo che nella prossima conferenza dei servizi Roma Capitale chieda di ricentrare la stazione avvicinandola verso Largo Argentina, ipotizzando una fermata che potrebbe essere nei pressi di Palazzo Braschi, o nel parcheggio adiacente al palazzo della Cancelleria, accorciando così il tragitto dalla fermata Venezia a quella successiva" conclude Caudo.



tare questa zona di ciò che spetta a ogni cittadino romano".

"Abbiamo messo il punto a un'attesa infinita, fatta di promesse mancate e stop di progetto - sottolinea l'assessore Segnalini -. Negli ultimi due anni il dipartimento dei Lavori pubblici e Acea Ato2 hanno studiato il progetto nel modo migliore, per adeguarlo dopo i ritrovamenti archeologici. Il presidente Torquati, oltre ad aver seguito le fasi, ha lavorato sul territorio portando sempre avanti le necessità degli abitanti. La realizzazione della rete fognaria è una battaglia di civiltà che non potevamo più derogare; nell'area a seguire saranno effettuati anche i lavori di estensione della rete idrica e fognaria in via Tenuta Piccirilli e via Colle di Tora, comprensorio ad oggi parzialmente servito. In diversi quartieri di Roma ci sono purtroppo situazioni di questo tipo, a cui stiamo mano mano provvedendo, per colmare definitivamente il gap tra centro e periferia". "Nel nostro quadrante sono purtroppo ancora molte le famiglie senza servizi primari, quindi fogne e allacci idrici - afferma il presidente Torquati. Questa è una di quelle zone, una realtà alla periferia estrema del nostro territorio che con l'assessora municipale Luigia Chirizzi, nonostante le tante difficoltà, non abbiamo mai abbandonato e per cui negli ultimi quindici anni ci siamo sempre battuti, come anche abbiamo

fatto per Osteria Nuova, altra priorità che vogliamo portare a termine. Ringrazio davvero il Sindaco Roberto Gualtieri, l'assessora Ornella Segnalini e Acea Ato2 per aver compreso l'urgenza di questi lavori, finalmente avviati dopo decenni. La lotta alle disuguaglianze - conclude Torquati - passa anche e soprattutto da questo tipo di interventi. Garantire un servizio primario significa abbattere le differenze tra le zone servite e quelle in cui mancano".

La tipologia di lavorazioni previste

Le nuove tubazioni saranno realizzate con la tecnologia no-dig, per ridurre gli impatti del cantiere alla circolazione stradale ed in relazione alla natura dei terreni attraversati per la presenza di falda e le profondità di scavo ragionate.

1. nuovi impianti di sollevamento per acque reflue;
2. una condotta di circa 110 metri a completamento del collettore esistente (Via Configni);
3. un collettore fognario di circa 218 metri, in prosecuzione del collettore esistente (Via Ruggero Celano);
4. un collettore fognario di circa 1.180 metri (Via Tiberina da Km 1 a Km 2 ca);
5. Saranno realizzate anche ulteriori condotte di collegamento ed opere accessorie per circa 300 m.

Cultura, Spettacolo & Libri

Alla decima edizione delle Giornate della Luce tornano le mostre fotografiche

Omaggio a Marcello Mastroianni a 100 anni dalla nascita con la mostra "Marcello Mastroianni ritrovato" nelle foto inedite di Paul Ronald sul set di *8 ½*. Claudio Iannone ci porta dal set di Paola Cortellesi con la mostra "C'è ancora domani, sempre" Elio Ciol, "Gli ultimi" e la fotografia come rispecchiamento identitario le mostre aperte al pubblico fino al 23 giugno

Con Le Giornate della Luce, giunte alla decima edizione, in programma a Spilimbergo dall'1 al 9 giugno come ogni anno tra gli appuntamenti del festival tornano le grandi mostre legate alla settima arte.

La manifestazione ideata da Gloria De Antoni e da lei diretta con Donato Guerra sarà l'occasione per celebrare, come di consueto, gli autori della fotografia, veri protagonisti del festival.

Inaugura sabato 1° giugno, a Palazzo della Loggia a Spilimbergo, la mostra fotografica di Claudio Iannone dal titolo "C'è ancora domani, sempre". 54 scatti realizzati sul set del film di Paola Cortellesi per mantenere vivo, attraverso l'occhio della fotocamera, il messaggio di denuncia e l'impegno civile che lo ha ispirato.

"Nessuna foto posata o elaborazione grafica avrebbero potuto narrare l'insieme dei sentimenti che animano i personaggi di questo film quanto la foto di scena che è diventata la locandina di C'è ancora domani. La presenza discreta e lo sguardo attento e profondo di Claudio Iannone - ha detto Paola Cortellesi parlando delle foto di scena del film - hanno permesso di cogliere in ogni scatto l'essenza di situazioni brutali e ridicole, di personaggi disperati e buffi e di restituire, con forza, le emozioni.

La mostra sarà aperta al pubblico fino al 23 giugno, ed è accessibile dal martedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.00 e il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00. Domenica 2 giugno alle ore 12.00 un grande omaggio a Marcello Mastroianni con l'inaugurazione della mostra Marcello Mastroianni Ritrovato - Nelle foto inedite di Paul Ronald sul set di *8 ½*. Un omaggio a Marcello Mastroianni, nel centenario della nascita, con la mostra che vede protagoniste le foto inedite di Paul Ronald sul set di *8 ½* di Federico Fellini (1963). Uno dei principali fotografi di



scena del cinema italiano, Paul Ronald (1924-2005), chiamato da Federico Fellini sul set di *8 ½*, ha lasciato attraverso i suoi scatti una testimonianza eccezionale sul lavoro del regista. Anedddotico l'inizio della collaborazione tra Paul Ronald e Federico Fellini. Ronald che aveva lavorato a che da La terra trema (1948) era il fotografo di fiducia di Luchino Visconti, fu impegnato casualmente sul set dell'episodio felliniano Le tentazioni del dottor Antonio (del collettivo Boccaccio '70, di cui aveva anche documentato il segmento Il lavoro di Visconti). Fellini ne apprezzò, oltre che la bravura, anche la discrezione (era abituato all'esuberanza e all'invasione di Pierluigi, fotografo de La dolce vita) e gli chiese di seguirlo per il successivo *8 ½*. Così il fotografo ricorda l'episodio: «Un giorno mi telefona Nello Meniconi, il direttore di produzione di Fellini: "Aspetta ti passo Federico". E Fellini scherzando mi dice: "Cosa devo fare? Devo venire con gli Oscar in mano per chiederti di fare il mio film?". "Vengo subito". Così mi sono ritrovato coinvolto nell'avventura di *8 ½*». La mostra, curata da Antonio Maraldi, sarà aperta allo Spazio Linzi di Spilimbergo fino al 23 giugno, tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00. Sempre sul fronte delle mostre, domenica 2 giugno alle ore 12.00, presso la sede del Con-

partigianato di Spilimbergo, sarà inaugurata quella su Elio Ciol, famoso fotografo friuliano, dal titolo Elio Ciol, "Gli ultimi" e la fotografia come rispecchiamento identitario. Le immagini scattate sul set del film Gli ultimi (1963), affresco della vita dei contadini del Friuli negli anni 1930, sono da considerarsi una documentazione imprescindibile della fotografia di scena nel campo del cinema italiano. La mostra, a cura di Stefano Ciol, in collaborazione con Confartigianato Pordenone, CATA e Cinemazero sarà aperta fino al 23 giugno, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00. A raccontare il rapporto tra cinema e cucina infine la mostra fotografica Cinema italiano tra tavola e cucina che si propone di far vedere come il cinema di casa nostra abbia raccontato, in questo scorcio di nuovo secolo, ciò che succede attorno alla tavola e ai suoi commensali. Le foto in mostra, realizzate dai fotografi di cinema delle ultime generazioni, provengono dall'archivio di Cliciaki, il concorso nazionale per fotografi di scena organizzato dal Centro Cinema Città di Cesena dal 1998. A ospitare la mostra a Spilimbergo, aperta durante il festival, una serie di locali, ristoranti e osterie cittadine. La mostra è curata da Antonio Maraldi e presentata in collaborazione con il Centro Cinema Città di Cesena e Associazione Nuovo Corso. La mostra è

Venti di vita a Biografilm 2024



Un catalizzatore di storie di vita: il Festival festeggia la sua ventesima edizione con 77 film in Selezione Ufficiale, 58 anteprime di cui 19 anteprime mondiali

Aprè l'anteprima italiana di Hors du Temps di Olivier Assayas che riceverà il Celebration of Lives Award

Serata di Premiazione con Abel Ferrara e l'anteprima italiana del suo Turn in the Wound sulla guerra in Ucraina con la partecipazione di Patti Smith

Tra i titoli che ci regalano sprazzi di memoria personale e collettiva

Prima della fine. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer di Samuele Rossi

Il frastuono e il silenzio di Giampaolo Penco su Toni Negri Nomade che non sono altro di Fedora Sasso sui Nomadi

La Storia il romanzo dello scandalo di Silvia Luzi su Elsa Morante Cerchi di Margherita Ferri sulla vita dopo aver subito un reato

Tra i tanti ospiti di questa edizione

il produttore indipendente Ted Hope, il fotografo Joel Meyerowitz, l'attore Micha Lescot, la regista candidata all'Oscar Kaouther Ben Hania, l'attrice Talia Ryder, l'attrice Barbara Ronchi, il regista e sceneggiatore Thomas Cailley, l'attrice Nine D'Urso, l'attore Benjamin Lavernhe, la regista Malgorzata Szumowska, l'autore e regista Massimo Coppola, il cantautore Andrea Laszlo De Simone, l'artista JDL, gli attori Valerio Lunardi e Edoardo Ferrario, lo scrittore Carlo Lucarelli, il cantautore e attore Luca Chikovani E ancora racconti di autodeterminazione e affermazione dell'identità, che ruotano sul valore politico dei corpi, che mostrano gli spazi come luoghi viventi, che ci fanno riflettere sulla centralità della cura dell'ambiente e della natura attorno a noi

Confermate le premium partnership di BPER e Gruppo Hera

aperta dal 2 al 23 giugno, tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00. Le Giornate della Luce sono organizzate dall'Associazione Culturale Il

Circolo di Spilimbergo e nel 2023 hanno avuto il sostegno di MiC, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Città di Spilimbergo, Fondazione Friuli, Banca 360 FVG.

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su www.iolavorosicuro.it